



Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Prot.19010/2018

I.I.S. G. GALILEI
via Barozzi, 4 Mirandola (MO)

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DI LABORATORIO **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

ART. 1 – Oggetto dell'appalto e norme di riferimento

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi per i laboratori collocati all'interno dell'edificio scolastico "G. Galilei" in via Barozzi, 7 in Mirandola (Mo) - C.I.G. 7504741430 - .

I locali da arredare sono i seguenti:

denominazione	Codice identificativo	luogo
Studio tecnici di laboratorio	A	Piano rialzato
Laboratorio chimica biennio	B	Piano rialzato
Laboratorio chimica triennio	C	Piano rialzato
Laboratorio microbiologia	D	Piano rialzato
Laboratorio di fisica	E	Piano terzo
Locale tecnico laboratorio di fisica	F	Piano terzo

La fornitura è ascrivibile ai seguenti **classe di iscrizione CPV**:

- **38300000-8 Strumenti di misurazione**
- **38432000-2 Apparecchi per analisi**
- **39180000-7 Mobili per laboratorio**
- **39181000-4 Banchi da lavoro per laboratorio**

Normativa di riferimento:

D. n. 37/2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

D.Lgs 81/2008 Attuazione dell'art. 1 della Legge 3/08/2007 n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.Lgs 106/2009 Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 9/04/2008 n. 81.

CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata

EN 13150-2001 Banchi da lavoro per laboratorio. Dimensioni, requisiti e metodi di prova

EN 14727-2006 Mobili da laboratorio. Mobili contenitori per laboratorio. Requisiti e metodi di prova.

EN 14056 Arredo da laboratorio. Raccomandazioni di progettazione e installazione

EN 61010-2001 Requisiti di sicurezza per apparecchi elettrici, di misura e controllo per uso laboratorio. Parte 1 Requisiti generali

EN 14175 Cappe chimiche. Parte 1,2,3,4,6

EN 12924 T2 Cappe chimiche per attacchi acidi

ISO 9001:2008 Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti

Firma : per accettazione _____

ART.2 – Individuazione e caratteristiche delle forniture

Cod. locale	Piano	Destinazione	Codice prodotto	Descrizione prodotto	quantità
A	Terra	Studio tecnici di laboratorio	A1	ARMADIO DI SICUREZZA ACIDI E BASI cm. 120X50xx199h;	1
			A2	ARMADIO DI SICUREZZA PER INFIAMMABILI cm. 90X64x132,5h.	
B	Terra	Laboratorio chimica biennio	B1	BANCO CENTRALE STUDENTI dimensioni cm 480x170x90h/175h;	2
			B2	CATTEDRA dimensioni cm 150x75x78h;	1
			B3	MODULO LAVELLO dimensioni cm 120x85x90h/175h;	2
			B4	BANCO A PARETE dimensioni cm 300x85x90h/95h;	2
			B5	BANCO ANTIVIBRANTE dimensioni cm 120x85x90h/95h.	1
			B6	CAPPA CHIMICA dimensioni cm 120x95X245h	2
			B7	ELETTROASPIRATORE	3
C	Terra	Laboratorio chimica triennio	C1	BANCO CENTRALE dimensioni cm 420x170x90h/175h;	2
			C2	CATTEDRA dimensioni cm 150x75x78h;	1
			C3	BANCO A PARETE dimensioni cm 300x85x90h/95h;	1
			C4	MODULO LAVELLO dimensioni cm 120x85x90h/175h;	2
			C5	BANCO D'APPOGGIO A QUATTRO GAMBE dimensioni cm 200x75x90h;	1
			C6	CAPPE CHIMICA dimensioni cm 150x95X245h	2
			C7	ARMADIATURA METALLICA dimensioni cm 360x45x200h;	1
			C8	BANCO ANTIVIBRANTE dimensioni cm 70x85x90h/95h.	1

Firma : per accettazione _____

			C9	ELETTROASPIRATORE	3
D	Terra	Laboratorio microbiologia	D1	MODULO LAVELLO dimensioni cm 120x85x90h/175h;	1
			D2	BANCO D'APPOGGIO dimensioni cm 210x70x90h/95h;	1
			D3	BANCO CENTRALE dimensioni cm 180x140x90h/175h;	2
			D4	CAPPA CHIMICA dimensioni cm 150x95X245h	1
			D5	CAPPA LAMINARE;	1
			D6	ARMADIATURA METALLICA dimensioni cm 180x45x200h;	1
			D7	TAVOLO ESAGONALE CON PIANO IN LAMINATO PLASTICO (h 90cm) PER NR 6 ALUNNI CAD.;	4
			D8	SEDUTE PER TAVOLI ESAGONALI.	24
			D9	ELETTROASPIRATORE	1
E	Terzo	Laboratorio di fisica	E1	BANCO DA LAVORO da cm 180x60x90h;	2
			E2	BANCO DA LAVORO dimensioni cm 240x60x90h;	6
			E3	CATTEDRA dimensioni cm 180x75x78h;	2
			E4	TAVOLO A 6 GAMBE dimensioni cm 300x60x90h;	1
			E5	SEDUTE.	32
F	Terzo	Locale tecnico Laboratorio di Fisica	F1	ARMADIATURA METALLICA dimensioni cm 180x45x200h;	3
			F2	SCAFFALATURA METALLICA dimensioni cm 180x30x200h;	3
			F3	CARRELLO IN ACCIAIO INOX dimensioni cm 1000x800x900h con 3 ripiani.	1

ART.3 – Quadro economico del progetto ed importo a base d'appalto

L'importo complessivo a base d'asta ammonta a Euro 169.828,39 (di cui € 2.876,22 per oneri della sicurezza) al netto dell'I.V.A., così suddiviso:

	Euro
1) Approvvigionamento, fornitura arredi	€ 155.885,95
2) Manodopera	€ 11.066,22
3) Oneri di sicurezza	€ 2.876,22
Totale a base d'appalto	€ 169.828,39
SOMME A DISPOSIZIONE	
4) I.V.A. 22% su voci 1), 2) e 3)	€ 37.362,25
5) Spese tecniche	€ 1558,19
6) Contributo autorità	€ 225,00
7) Arrotondamenti	€ 6,17
Importo complessivo di progetto	€ 208.980,00

Il prezzo complessivamente offerto, costituente l'offerta a corpo, comprende:

1. messa in sicurezza delle utenze (acqua, luce, gas) a servizio di tutti gli arredi che ne richiedono il collegamento.
2. Approvvigionamento dei componenti, trasporto e deposito a piè d'opera, montaggio degli arredi;
3. collegamento arredi alle utenze predisposte quali gas metano, acqua fredda, acqua calda, scarico.
4. garanzia di almeno 36 mesi dalla data di installazione e collaudo ad esclusione dell'eventuale materiale di consumo
5. la copertura in garanzia per qualsiasi inconveniente derivante da un evidente difetto di fabbricazione,

Firma : per accettazione _____

- trasporto, assemblaggio e messa in opera, nelle normali condizioni di utilizzo
6. qualsiasi spesa ed onere per la fornitura, la posa in opera degli arredi e delle attrezzature.
 7. la manutenzione degli arredi e delle attrezzature installate a decorrere dalla data di ultimazione della fornitura certificata dal direttore della fornitura, fino alla data di scadenza del periodo di garanzia offerto dall'Affidatario
 8. sono ricomprese tutte le operazioni di approvvigionamento, trasporto presso il luogo di installazione, tiro in alto e calo in basso dei componenti e deposito a piè d'opera del materiale nei laboratori, montaggio ovvero assemblaggio dei componenti, collegamenti agli impianti tecnologici (questi già predisposti dal Committente), prove funzionali, collaudi e rilascio documentazione di legge.
 9. Lo stoccaggio degli arredi avviene presso la sede dell'aggiudicatario dell'appalto, qualora non fosse possibile l'aggiudicatario valuta, in accordo con il Coordinatore per la sicurezza nominato, il luogo di deposito provvisorio.

L'offerta presentata resterà fissa ed invariabile.

ART. 4 – Modalità di aggiudicazione - Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato a corpo, con il criterio del minor prezzo, con ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs n.50/2016. Procedura di gara: procedura negoziata con gara informale da svolgersi a mezzo della piattaforma telematica SATER-Intercent-E-R, tra gli operatori economici abilitati alle classi merceologiche individuate tramite i codici CPV descritti al precedente art.2.

La fornitura è soggetta all'osservanza delle norme contenute nel presente capitolato speciale, nel D.Lgs.n.50/2016, del D.P.R. n.207/2010, del DM 11/2017 e per quanto in vigore ed applicabile.

Il prezzo offerto rimane valido per tutta la durata del contratto e, pertanto, non è previsto nessun adeguamento prezzi.

ART. 6– Decorrenza contrattuale ed esecuzione del contratto

La durata dell'appalto è di 40 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto che avverrà tramite la piattaforma Intercent-ER,(ovvero dalla consegna della fornitura se effettuata in via d'urgenza e sotto riserva).

Il contratto dovrà essere eseguito nel periodo di vacanza estiva scolastica (Luglio – Settembre) per permettere la fruizione dei lavoratori già dall'inizio dell'anno scolastico 2018-2019.

La Provincia si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n.50/2016.

ART.7 – Stipulazione del contratto

Il contratto di fornitura e posa in opera di arredi speciali e attrezzature si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sistema (art.52 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione)

ART. 8 – Documenti facenti parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto d'appalto: il presente Capitolato speciale prestazionale, il prospetto delle Specifiche tecniche componenti, l'Elaborato riepilogativo, il DUVRI.

ART.8 bis- D.U.V.R.I. (Documento di valutazione dei rischi)

La fornitura con posa in opera del presente appalto rientra nella tipologia prevista dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs.n. 81/2008, così come modificato dal D.Lgs. n.106/2009; pertanto, si allega copia del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi) appositamente compilato che è parte integrante del contratto. L'affidatario del contratto dovrà consegnarne una copia appositamente firmata e timbrata per accettazione prima della firma del contratto e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione del medesimo al direttore dell'esecuzione.

ART. 9– Spese contrattuali

Le spese, imposte e tasse relative al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico dell'affidatario.

ART.10 – Fallimento dell'Affidatario o morte del titolare

L'Affidatario si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa. In caso di fallimento dell'Affidatario, l'Amministrazione provvederà alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli

Firma : per accettazione _____

eredi ed aventi causa, tra la continuazione o recesso del contratto.

ART.11– Domicilio e Foro competente

Il domicilio ad ogni effetto di legge viene eletto dai contraenti presso l'Amministrazione Provinciale di Modena. Per ogni controversia che dovesse insorgere e non risolta in accordo bonario, il foro competente sarà esclusivamente quello di Modena.

ART.12 – Garanzie

Garanzia a corredo dell'offerta

1. Ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% (un cinquantesimo) dell'importo preventivato da appaltare, comprensivo degli oneri di sicurezza indicati nel bando o nell'invito. La garanzia è da prestare al momento della partecipazione alla gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

2. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto **del 50 per cento** per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del **30 per cento**, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto 2, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, **o del 20 per cento** per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

4. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 140641 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di o dell'attestazione del modello organizzativo conforme al D.Lgs.n.231/2001 o degli ulteriori certificati previsti dall'art.93 comma 7 ultimo periodo del D.Lgs.n.50/2016.

5. L'importo è ulteriormente ridotto anche cumulabile con i punti 2 e 3 per gli operatori economici che forniscano per almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE).

6. L'importo è ulteriormente ridotto del 50% in alternativa alla riduzione di cui al punto 2 per le microimprese, piccole e medie imprese e per i raggruppamenti di operatori economici e i consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

7. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del **30 per cento**, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o del rating di impresa i registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009,

L'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta dev'essere, altresì, corredata, a pena di esclusione, dell'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui al successivo art.31, qualora l'offerente risultasse affidatario, tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole o medie imprese e per i raggruppamenti di operatori economici e i consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo Schema tipo – Scheda tecnica 1.1, o 1.1.1 approvato con Decreto Ministro Sviluppo economico 19 Gennaio 2018 n.31.

Garanzia definitiva

L'affidatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo aggiudicato al netto dell'IVA, come previsto dall'articolo 103, comma 1, del D.Lgs.n.50/2016.

La garanzia è prestata, mediante fideiussione bancaria/polizza assicurativa, emessa da istituto autorizzato, o mediante fideiussione rilasciata da intermediari finanziari e secondo gli schemi di cui al D.M. 19 gennaio 2018 n.31 appositamente integrati. Essa è presentata in originale alla Provincia di Modena prima della formale sottoscrizione del contratto e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva

Firma : per accettazione _____

escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Cod.Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, la Provincia di Modena può in qualsiasi momento ritenere sul deposito cauzionale definitivo i crediti derivanti dal presente capitolato e dal relativo contratto, dandone comunicazione all'affidatario; quest'ultimo ha l'obbligo di reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale stesso entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione stessa.

Si applicano le stesse riduzioni previste per la garanzia a corredo dell'offerta.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento del Fornitore, il deposito cauzionale definitivo viene incamerato a titolo di penale, fatto salvo il diritto della Provincia di Modena al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La garanzia definitiva dovrà permanere per tutta la durata del contratto e dovrà avere efficacia fino a specifica liberatoria rilasciata dalla Provincia di Modena (o a restituzione della stessa) con la quale attesterà l'assenza o definizione di eventuale controversia o eccezione sorta durante l'esecuzione del contratto. La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo Schema tipo – Scheda tecnica 1.2 / 1.2.1 approvato con Decreto Ministro Sviluppo economico 19 Gennaio 2018 n.31.

ART. 13 - Assicurazione a carico dell'impresa

Al momento della sottoscrizione del contratto, o al momento della consegna effettuata in via d'urgenza ai sensi dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016, l'impresa affidataria dovrà consegnare copia della propria specifica polizza assicurativa R.C.T. (già in possesso dell'impresa) che - nelle more dell'emanazione dei nuovi schemi tipo e schede tecniche previsti dall'art. 103 comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 – dovrà avere il contenuto dello schema tipo/scheda tecnica, 2.3 del previgente D.M.123/2004.

Conseguentemente, la polizza dovrà comunque essere adeguata relativamente al tipo di fornitura oggetto del presente capitolato ed all'importo delle forniture previste, alle caratteristiche del luogo di consegna, periodo di validità e data di scadenza, il nome della Ditta e dovrà tenere indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e prevedere anche una garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del contratto. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, deve inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante ed essere efficace senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

Tale polizza deve prevedere :

- a) per le “ Opere” - una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.
- b) per la parte relativa alla “ responsabilità civile per danni causati a terzi”, la polizza deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 Euro. Qualora tali prescrizioni fossero incoerenti con il contratto ovvero del tutto mancanti, l'impresa dovrà a propria cura e spese provvedere a richiedere alla compagnia assicurativa l'estensione/integrazione della polizza con gli elementi sopra indicati oppure specifica polizza per l'affidamento in oggetto entro 5 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 14 – Penalità

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la fornitura di cui al precedente art. 6, verrà applicata, al fornitore con l'unica formalità della contestazione formale dell'addebito, una penale di €100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti, che verrà contabilizzata in detrazione ai pagamenti dovuti all'Affidatario o, in caso di insufficienza, sulla cauzione prestata.

L'importo complessivo della penale non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo netto del contratto.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di fare eseguire da altri la mancata o incompleta fornitura richiesta all'aggiudicatario, con addebito delle spese relative direttamente sulle fatture emesse dall'aggiudicatario ovvero sulla cauzione definitivamente prestata.

L'applicazione della penale non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi.

Durante il periodo di garanzia, il mancato rispetto delle modalità di intervento, stabilite contrattualmente sulla base del servizio offerto, comporterà l'intervento in gestione diretta da parte dell'Amministrazione con rivalsa sulla cauzione definitiva, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni diretti ed indiretti.

ART.15– Pagamenti

L'Affidatario ha diritto al pagamento del corrispettivo della fornitura di cui al presente appalto a decorrere dalla data di attestazione di regolare esecuzione. Il pagamento del corrispettivo avrà luogo entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.

Firma : per accettazione _____

ART.16– Revisione prezzi

È esclusa qualsiasi revisione prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664 del Codice Civile.

ART. 17 – Cessione del contratto

È vietata la cessione anche parziale del contratto.

ART. 18– Qualità dei materiali e dei componenti

L'offerente, deve dimostrare che tutti gli arredi forniti siano prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale.

Il rispetto del requisito sopraccitato, deve essere effettuato attraverso le modalità citate nell'art. 3 dell'allegato 1 del DM 28-1-2017 a seconda della specifica del componente e qui riportate:

1. certificazione del prodotto rilasciata da organismi di valutazione della conformità che attesti la percentuale di prodotto riciclato
2. rapporti di prova del prodotto che attesti la rispondenza alle norme tecniche.
3. Rapporti di prova secondo il metodo ISO 16000-9
4. auto dichiarazione ambientale di tipo II conforme alla norma ISO 14021.

A corredo della consegna, l'offerente deve trasmettere o rendere disponibile al responsabile della buona esecuzione dell'opera, tutta la documentazione tecnica e di prodotto dei componenti che costituiscono l'arredo o l'articolo e le schede tecniche di assemblaggio e disassemblaggio al fine di consentire la separabilità manuale degli elementi costruiti con elementi diversi.

I materiali e le parti componenti da impiegare per le forniture e le installazioni dovranno essere anche conformi alle prescrizioni del presente Capitolato.

In mancanza di particolari indicazioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio in rapporto alla funzione alla quale sono destinati.

Qualora l'Amministrazione rifiuti una qualsiasi parte come non atta all'impiego, l'Affidatario dovrà sostituirla con altra conforme alle caratteristiche volute e nei tempi indicati dall'Amministrazione .

Qualora i materiali o le parti componenti ricevute, in tutto od in parte siano dichiarate inaccettabili da parte dell'Amministrazione, l'Affidatario deve procedere a sua cura ed a sue spese al loro ritiro, senza responsabilità di sorta per l'Amministrazione in ordine allo stato di conservazione delle stesse.

ART 19 – Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le modalità ed i limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il pagamento al subappaltatore verrà corrisposto direttamente dall'amministrazione, previa comunicazione, da parte dell'appaltatore medesimo, della parte di prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Inoltre, come previsto dalle disposizioni operative del Direttore dell'Area Lavori Pubblici (Prot. 45835 del 11.10.2016), al subappaltatore compete di trasmettere alla Provincia copia della fattura relativa ai lavori eseguiti, fattura che dovrà essere intestata all'appaltatore senza addebito di I.V.A. (in applicazione del regime c.d. "reverse charge" ex art. 17 del D.P.R. n.633/1972) e non alla stazione appaltante. Sul certificato di pagamento, saranno, quindi, indicati l'importo totale della fornitura , in detrazione, oltre alle consuete ritenute di legge, l'importo liquidato al subappaltatore. L'I.V.A. e le ritenute di legge da applicare sono calcolate sull'importo totale del certificato di pagamento e devono essere applicate al solo appaltatore; tutti i pagamenti (in acconto o a saldo) all'appaltatore e al subappaltatore sono subordinati alla preventiva verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) su entrambi i soggetti.

L'affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

ART. 20 – Esecuzione in danno

Qualora l'Affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta, senza alcun ulteriore

Firma : per accettazione _____

adempimento oltre la comunicazione formale, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Affidatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e danni eventualmente derivanti all'Amministrazione. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Affidatario o in mancanza, sulla cauzione definitiva che dovrà in tale caso essere immediatamente reintegrata.

ART. 21 – Manutenzione

Il servizio di manutenzione, da intendersi gratuito ed esteso a tutto il periodo di garanzia, dovrà essere prestato secondo le seguenti prescrizioni e modalità operative:

- manutenzione correttiva, effettuata a seguito della segnalazione del cattivo funzionamento di parte della fornitura, comprendente gli interventi per la riparazione degli apparati, la sostituzione di eventuali componenti fuori uso al fine di assicurare il ripristino e la piena efficienza della fornitura nel minor tempo possibile.

ART. 22– Periodo di garanzia

Il concorrente, **deve garantire per iscritto** la fornitura oggetto del presente capitolato per un periodo di almeno due anni decorrenti dalla data dell'attestazione di regolare esecuzione. Tale periodo di garanzia obbligatorio potrà essere oggetto di correzione esclusivamente in aumento.

La garanzia deve comprendere il materiale sostituito e deve far proprie le garanzie rese dalle case produttrici degli apparati e dei materiali forniti.

Saranno escluse dalla garanzia le parti danneggiate a causa di:

- imperizia, manomissione e negligenza da parte dell'utilizzatore;
- tentativi di riparazione non autorizzati;
- uso delle apparecchiature per scopo diverso dal previsto.

ART. 23– Attestazione di regolare esecuzione

Successivamente all'emissione dell'attestato di regolare esecuzione emesso da parte del direttore dell'esecuzione e confermato dal R.U.P., si procede al pagamento del saldo delle forniture e prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 24 – Responsabilità

L'Affidatario è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

È fatto conseguentemente obbligo all'Affidatario di mantenere l'Amministrazione sollevata e indenne contro azioni legali derivanti da richieste di terzi danneggiati. L'Affidatario è comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del referente della fornitura e responsabile della buona esecuzione dell'opera che diventerà il referente incaricato dell'impresa alla raccolta e conservazione di tutta la documentazione richiesta all'art. 18 del presente documento.

ART. 25 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha diritto di risolvere il contratto di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora e di intervento dell'autorità giudiziaria, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del contratto;
- b) stato di inosservanza dell'Affidatario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- c) inosservanza per almeno due volte delle disposizioni, comunicate per iscritto, del responsabile del procedimento;
- d) manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- f) ritardo della fornitura senza giustificato motivo superiore a 10 giorni naturali e consecutivi;

Firma : per accettazione _____

- g) mancata conformità dei materiali alle prescrizioni tecniche di cui al presente Capitolato;
- h) cessione totale o parziale del contratto.
- i) inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- j) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- k) sospensione dell'esecuzione del contratto o mancata ripresa della stessa da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- l) rallentamento dell'esecuzione, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'intervento nei termini previsti dal contratto;
- m) subappalto o subcontratto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- n) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'appalto;
- o) violazione delle norme relative alla c.d. "tracciabilità" dei pagamenti, di cui alla Legge n.136/2010 e ss.mm.ii.

Costituisce altresì, causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62.

ART. 26 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato speciale d'appalto si fa riferimento alle norme vigenti.

ART. 27 – Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per il tempo necessario alla gara.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Area Forniture Pubbliche della Provincia di Modena. Le informazioni che la Provincia di Modena deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy" di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria Generale.

ART. 28 – Disposizioni finali

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e negli allegati tecnici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, di revocare nonché di non affidare l'esecuzione dell'appalto per motivi di pubblico interesse.

Per quanto non espressamente stabilito, le parti faranno riferimento ai vigenti regolamenti provinciali e leggi in materia di contratti pubblici di servizi e forniture .

ART. 29 – Sopralluogo

L'effettuazione del sopralluogo presso la sede dell'edificio e nei locali oggetto della fornitura e posa in opera è facoltativo

Al fine di coordinare nel modo più efficace ed efficiente possibile eventuali sopralluoghi, gli stessi saranno organizzati previo accordo con i seguenti tecnici della Provincia di Modena:

- ing. Daniele Gaudio tel. 059-209619
- per. Ind. Stefano Nappa tel. 059 – 209648

Art. 30 – Informazioni e documentazione

Tutti gli atti del procedimento, inclusi gli elaborati tecnici e planimetrie, sono depositati presso L'U.O. Acquisti ed Economato dell'area LL.PP. della Provincia di Modena sita in v.le Barozzi, 340 Modena.

Per informazioni contattare i seguenti soggetti:

- Ing. Daniele Gaudio, funzionario tecnico responsabile Lavori speciali edilizia della Provincia di Modena (059/209619)
- Per. Ind. Stefano Nappa, istruttore tecnico Servizio edilizia della Provincia di Modena (059/209648)
- dott.ssa Frassoldati Donatella, funzionario U.O.Acquisti e Servizi economici della Provincia di Modena (059/209916), dott.ssa Cavazzuti Anna Rita, funzionario Servizio amministrativo della Provincia di Modena (059/209620) per informazioni amministrative.

Modena, 23 Maggio 2018

Firma : per accettazione _____

Firma : per accettazione _____